



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parroccchiavigodilegnago.it>



Foglio 26/2019

DOMENICA 23 GIUGNO – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 24 GIUGNO – NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

ore 21.00: Eucaristia

MARTEDI' 25 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 26 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDI' 27 GIUGNO - Beata Maria Pia Mastena, vergine (originaria di Bovolone)

ore 21.00: Eucaristia nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

VENERDI' 28 GIUGNO – SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 29 GIUGNO – SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dal santo Rosario

DOMENICA 30 GIUGNO – XIII del tempo ordinario "C" – Giornata per la carità del Papa

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

- *Da "Avvenire" dell'11.06.2019: È partita ... l'avventura degli oratori estivi, che in oltre ottomila parrocchie italiane, saranno frequentati da più di due milioni di bambini, ragazzi e adolescenti. Un popolo chiassoso e colorato che animerà queste prime settimane dopo la fine della scuola. Un appuntamento voluto, aspettato e preparato con cura dalle comunità parrocchiali.*

«L'oratorio è ormai di casa in tante diocesi italiane e in altre lo sta diventando – si legge sul sito del Foi, il Forum degli oratori italiani –. Si tratta dell'investimento più concreto con cui una comunità cristiana esprime vicinanza e attenzione alle giovani generazioni, donando loro la possibilità di spazi di accoglienza, di tempi dedicati a loro, di percorsi significativi che hanno come scopo la crescita di tutta la persona, umana e spirituale».

Tra le "sorpresa" più belle dell'oratorio estivo ci sono i 350mila adolescenti che, per un mese, diventeranno "animatori" dei bambini più piccoli. Un esercito di giovanissimi che si mette a disposizione della comunità, sprigionando energie e fantasia e rendendo più bello e accogliente l'oratorio. «Il Forum degli oratori italiani – proseguono i responsabili del Foi – si mette a servizio di questa fantasia educativa delle nostre comunità: è un tavolo nazionale all'interno del Servizio nazionale di Pastorale Giovanile della Cei attorno al quale sono sedute tutte le organizzazioni e le istituzioni religiose che si occupano di oratori in Italia. Il Forum ha, inoltre, la "mission" di dare più forza agli oratori, cercando di aumentarne la visibilità, di coordinare alcune riflessioni, di accompagnare le organizzazioni presenti sul territorio offrendo suggerimenti e incrociando le esperienze degli oratori. Far crescere il mondo degli oratori è il modo con cui, insieme alla nostra Chiesa italiana, crediamo nella centralità dell'educazione e ci impegniamo perché ad ogni ragazzo sia data una possibilità in più per crescere e per crescere bene».

- Il Grest parrocchiale di Vigo inizierà lunedì 24 giugno alle ore 15.30 e terminerà sabato 20 luglio.

COMMENTO AL VANGELO di P. Ermes Ronchi

In quel tempo (...) i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci(...) Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così(...). Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Né a noi né a Dio è bastato darci la sua Parola. Troppa fame ha l'uomo, e Dio ha dovuto dare la sua Carne e il suo Sangue (Divo Barsotti). Neppure il suo corpo ha tenuto per sé: prendete, mangiate, neppure il suo sangue ha tenuto per sé: prendete, bevete. Neppure il suo futuro: sarò con voi tutti i giorni fino al consumarsi del tempo. La festa del Corpo e Sangue del Signore è raccontata dal vangelo attraverso il segno del pane che non finisce. I Dodici sono appena tornati dalla missione, erano partiti armati d'amore, e tornano carichi di racconti. Gesù li accoglie e li porta in disparte. Ma la gente di Betsaida li vede, accorre, li stringe in un assedio che Gesù non può e non vuole spezzare.

Allora è lui a riprendere la missione dei Dodici: cominciò a parlare loro di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

C'è tutto l'uomo in queste parole, il suo nome è: creatura che ha bisogno, di pane e di assoluto, di cure e di Dio.

C'è tutta la missione di Cristo, e della Chiesa: insegnare, nutrire, guarire. E c'è il nome di Dio: Colui che si prende cura.

La prima riga di questo Vangelo la sento come la prima riga della mia vita. Sono uno di quei cinquemila, in quella sera sospesa: il giorno cominciava a declinare; è il tempo di Emmaus, tempo della casa e del pane spezzato. Mandati via, tra poco è buio e qui non c'è niente... Gli apostoli hanno a cuore la situazione, si preoccupano della gente e di Gesù, ma non hanno soluzioni da offrire: che ognuno si risolva i suoi problemi da solo. Hanno un vecchio mondo in cuore, in quel loro cuore che pure è buono, ed è il mondo dell'ognuno per sé, della solitudine. Ma Gesù non li ascolta, lui non ha mai mandato via nessuno. Vuole generare, come si genera un figlio, un nuovo mondo. Vuole fare di quel luogo deserto, di ogni deserto, una casa, dove si condividono pane e sogni. Per questo risponde: date loro voi stessi da mangiare. Gli apostoli non possono, non sono in grado, hanno soltanto cinque pani e due pesciolini. Ma a Gesù non interessa la quantità, e passa subito a un'altra logica, sposta l'attenzione da che cosa mangiare a come mangiare: fateli sedere a gruppi, a tavolate, create mense comuni, comunità dove ognuno possa ascoltare la fame dell'altro e faccia circolare il pane che avrà fra le mani.

Infatti non sarà lui a distribuire, ma i discepoli, anzi l'intera comunità. Il gioco divino, al quale in quella sera tutti partecipano, non è la moltiplicazione, ma la condivisione (R. Virgili). Allora il pane diventa una benedizione (alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, e lo spezzò) e non una guerra.

E tutti furono saziati. C'è tanto pane nel mondo che a dividerlo davvero basterebbe per tutti.

(Lecture: Genesi 14,18-20; Salmo 109; 1 Corinzi 11,23-26; Luca 9, 11-17).

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 22 Giugno ore 18.30: def. Grigolato **CARLO** (7°ann.) e Tedesco **GILDA**
def. Urban **SANDRA** e **MARIO**

Domenica 23 Giugno ore 9.30: def. Calero **RENZO**
def. Turati **DUILIO** (trigesimo) e **DANIELA**

ore 11.00:

Lunedì 24 Giugno ore 21.00: def. Giorietto **LUIGINA**

Martedì 25 Giugno ore 8.30: def. Lain **LUCA** e **MICHELA**

Mercoledì 26 Giugno ore 8.30: def. Giorietto **LUIGINA**

Giovedì 27 Giugno ore 21.00: def. Giorietto **LUIGINA**

Venerdì 28 Giugno ore 8.30: def. Giorietto **LUIGINA**

Sabato 29 Giugno ore 18.30:

Domenica 30 Giugno ore 9.30: def. Calero **RENZO** (trigesimo)
def. **PIERINA** e **SERGIO**

ore 11.00: def. Caldonazzo-Buggiani